



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.  
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

INSIEME A MEZZOGIORNO

# Le verifiche sulla regolare tenuta della contabilità. Il principio SA Italia n. 250/b

**Daniele Bernardi, Antonella Bisestile**

*Commissione Controllo Societario ODCEC Milano*

Milano, Corso Europa, 8 luglio 2015

# PREMESSA

Nell'ordinamento italiano, in base a quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010



*" Il revisore legale o la società di revisione legale incaricati di effettuare la revisione legale dei conti:*

- a) esprimono con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto*
- b) verificano nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili".*

Il principio di revisione SA Italia 250B fa parte degli ISA Italia e tratta delle responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale relativamente alle verifiche nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale.

**In vigore dal 1°  
gennaio 2015**

# UNITA' 1

## IL CONTENUTO DEGLI ISA ITALIA (CENNI GENERALI)

# IL CONTENUTO DEGLI ISA ITALIA (CENNI GENERALI)

Il contenuto degli Isa Italia è impostato al fine di rendere più chiara la lettura degli obiettivi e delle responsabilità del revisore.

Tali principi sono costituiti da:

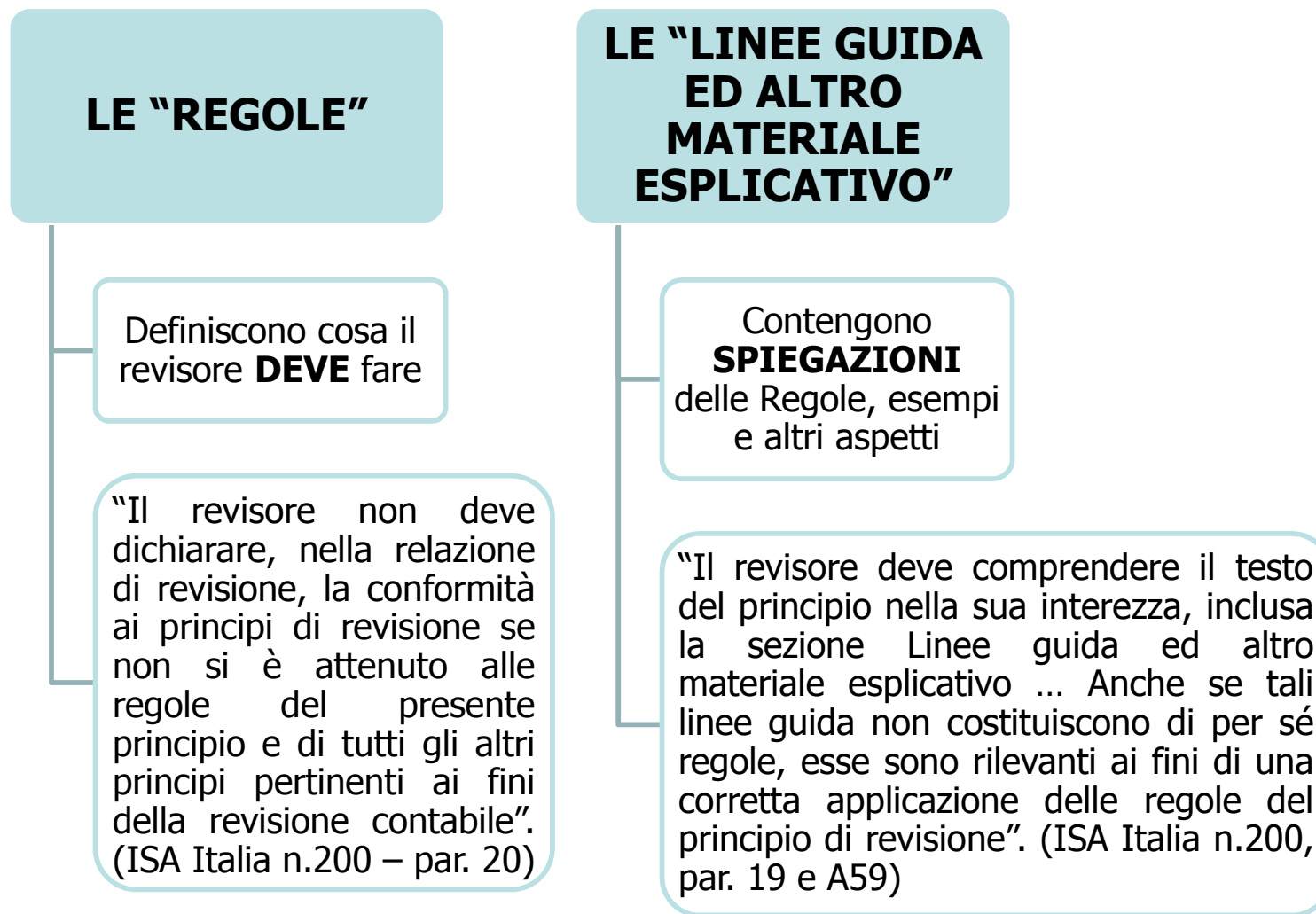
- 1. ISA CLARIFIED** : dal principio n. 200 al n. 720
- 2. SA ITALIA** : n. 250B “Le verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale” e n. 720B “Le responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale relativamente all’espressione del giudizio sulla coerenza”.

In entrambi i casi la loro struttura consiste in:

- Introduzione
- Obiettivo
- Definizioni
- Regole
- Linee guida ed altro materiale esplicativo
- Appendici

Il principio di revisione **SA Italia n. 250B** deve essere letto congiuntamente al principio di revisione internazionale ISA n. 200 “Obiettivi generali del revisore indipendente e svolgimento della revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia)”.

# IL CONTENUTO DEGLI ISA ITALIA (CENNI GENERALI)



# IL CONTENUTO DEGLI ISA ITALIA (CENNI GENERALI)

## LE MACROCATEGORIE DEGLI ISA

**200 - 299**

Principi generali e responsabilità

**300 - 499**

La valutazione dei rischi e le risposte ai rischi identificati e valutati

**500 - 599**

Elementi probativi

**600 - 699**

L'utilizzo del lavoro di altri soggetti

**700 - 799**

Le conclusioni e la relazione di revisione sul bilancio

# UNITA' 2

## OGGETTO DEL PRINCIPIO DI REVISIONE SA ITALIA N. 250B



# OGGETTO DEL PRINCIPIO DI REVISIONE SA ITALIA N. 250B

## COSA E' CAMBIATO?

**COMUNICAZIONE CONSOB  
n. 99023932 del 29.03.1999**

- Comunicazione in materia di attività di controllo contabile nel corso dell'esercizio

**DOCUMENTO DI RICERCA  
ASSIREVI n. 160 del gennaio  
2011**

- Verifiche periodiche della regolare tenuta della contabilità sociale



# OGGETTO DEL PRINCIPIO DI REVISIONE SA ITALIA N. 250B

## A. LA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITA' SOCIALE

Il revisore ha la responsabilità di verificare la regolare tenuta della contabilità sociale attraverso lo svolgimento delle procedure previste nel principio **SA Italia n. 250B**. Con tali procedure il revisore acquisisce informazioni utili anche ai fini della revisione contabile del bilancio.

La regolare tenuta della contabilità sociale comporta il rispetto delle disposizioni normative in materia civilistica e fiscale con riferimento alla:

MODALITA' E  
TEMPI DI  
RILEVAZIONE  
DELLE SCRITTURE  
CONTABILI

REDAZIONE,  
VIDIMAZIONE E  
CONSERVAZIONE  
DEI LIBRI  
CONTABILI E DEI  
LIBRI SOCIALI  
OBBLIGATORI

RILEVAZIONE  
DELL'ESECUZIONE  
DEGLI  
ADEMPIMENTI  
FISCALI E  
PREVIDENZIALI

## B. CORRETTA RILEVAZIONE DEI FATTI DI GESTIONE NELLE SCRITTURE CONTABILI

Il revisore ha la responsabilità di verificare la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili attraverso:

LO SVOLGIMENTO  
DELLE PROCEDURE  
DI REVISIONE  
FINALIZZATE  
ALL'ESPRESSIONE  
DEL GIUDIZIO SUL  
BILANCIO  
DESCRITTE NEGLI  
ISA ITALIA

L'APPLICAZIONE  
DELLE NORME DI  
LEGGE (CODICE  
CIVILE)  
INTERPRETATE E  
INTEGRATE DAI  
PRINCIPI  
CONTABILI  
NAZIONALI OIC

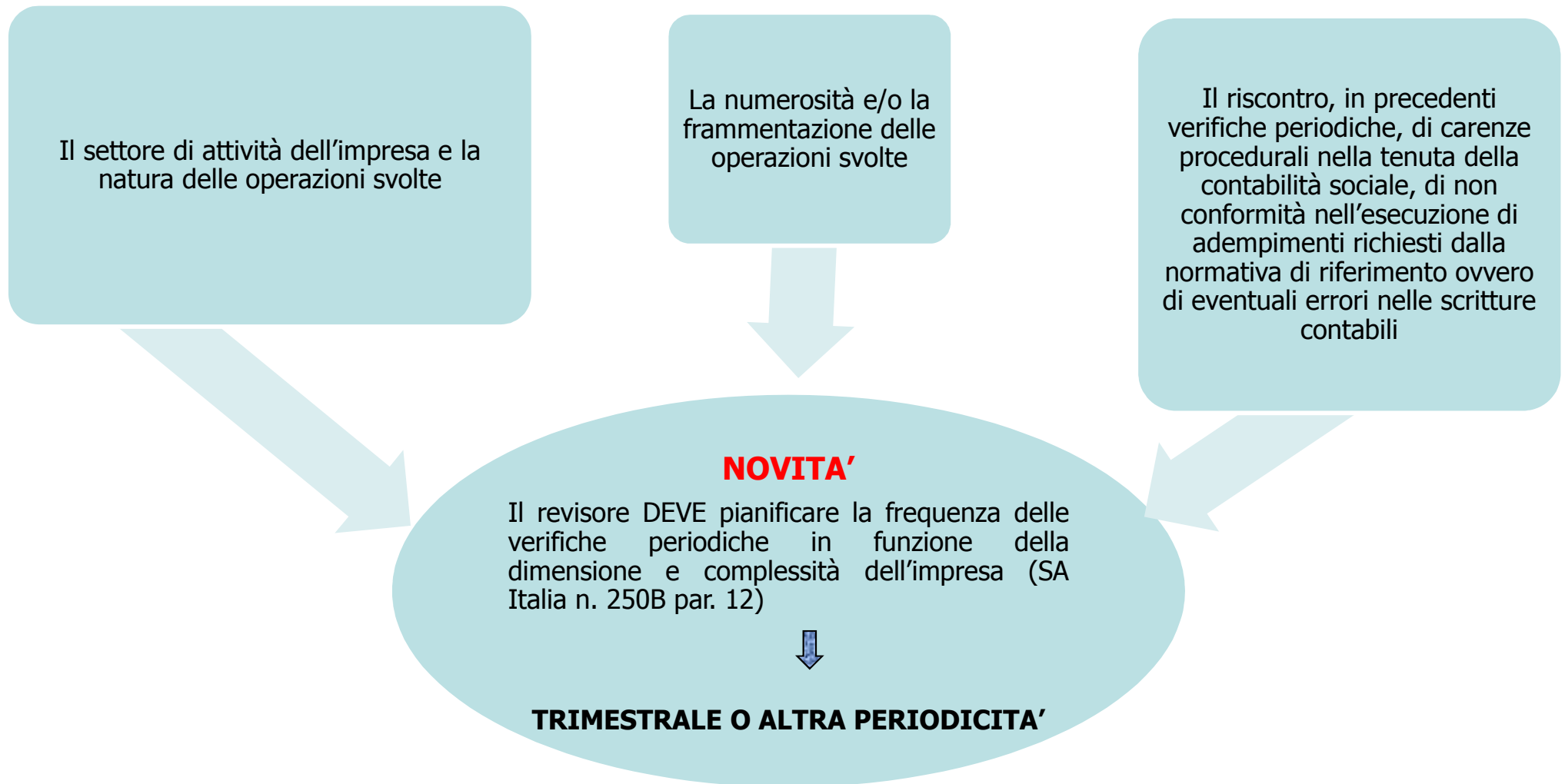
L'APPLICAZIONE  
DEI PRINCIPI  
CONTABILI  
INTERNAZIONALI  
(IFRS) ADOTTATI  
DALL'UNIONE  
EUROPEA

# UNITA' 3

## PIANIFICAZIONE E DECORRENZA DELLE VERIFICHE PERIODICHE



# PIANIFICAZIONE E DECORRENZA DELLE VERIFICHE PERIODICHE



# PIANIFICAZIONE E DECORRENZA DELLE VERIFICHE PERIODICHE

## SA Italia n. 250B par.13

- In caso di primo incarico di revisione, il revisore DEVE svolgere la prima verifica periodica con riferimento ad un periodo che ha inizio dalla data di conferimento dell'incarico

## SA Italia n. 250B par. A2

- La data di conferimento dell'incarico in cui ha inizio il periodo della prima verifica periodica corrisponde normalmente alla data dell'assemblea di cui all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 39/10

## SA Italia n. 250B par. A3

- L'ultima verifica periodica nell'ambito di un incarico conferito ai sensi del D. Lgs. 39/10 è svolta fino ad una data prossima a quella dell'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio dell'incarico

# UNITA' 4

## CONTENUTO DELLE VERIFICHE

# CONTENUTO DELLE VERIFICHE

Il revisore **DEVE** nello svolgimento di CIASCUNA verifica:

- a) acquisire informazioni, ovvero aggiornare le informazioni già acquisite sulle procedure adottate dall'impresa al fine di:
  - individuare i libri obbligatori da tenere ed introdurre nuovi libri obbligatori richiesti dalla normativa civilistica, fiscale, previdenziale e da eventuali leggi speciali, rilevanti per le finalità di una regolare tenuta della contabilità;
  - assicurare la tempestiva e regolare vidimazione e bollatura dei libri obbligatori, ove applicabile;
  - assicurare l'osservanza degli adempimenti fiscali e previdenziali, rilevanti per le finalità di una regolare tenuta della contabilità;
- b) verificare, su base campionaria, l'esistenza dei libri obbligatori di cui alla lettera a) precedente, rilevanti per le finalità di una regolare tenuta della contabilità;
- c) verificare, su base campionaria, la regolare tenuta ed il tempestivo aggiornamento dei libri di cui alla lettera a) precedente rilevanti per le finalità di una regolare tenuta della contabilità;
- d) verificare, su base campionaria, l'esecuzione degli adempimenti fiscali e previdenziali richiesti dalla normativa di riferimento, attraverso l'esame della documentazione pertinente e delle relative registrazioni;
- e) verificare la sistemazione da parte della direzione di carenze nelle procedure adottate dall'impresa per la regolare tenuta della contabilità sociale e non conformità nell'esecuzione degli adempimenti richiesti dalla normativa di riferimento, se riscontrati in esito allo svolgimento della verifica periodica precedente;
- f) verificare la sistemazione da parte della direzione di errori nelle scritture contabili laddove riscontrati in esito allo svolgimento della verifica periodica precedente.



**SA Italia n. 250B par. 14**

# CONTENUTO DELLE VERIFICHE

Il revisore **PUÒ** nello svolgimento di CIASCUNA verifica:

- ❖ svolgere indagini presso la direzione ovvero presso le persone in possesso delle necessarie conoscenze, sia all'interno sia all'esterno dell'impresa;
- ❖ effettuare procedure di analisi comparativa sulle situazioni contabili periodiche eventualmente predisposte dall'impresa nel corso dell'esercizio;
- ❖ effettuare ispezioni mediante l'esame di registrazioni o documenti (sia interni sia esterni) in formato cartaceo, elettronico o in altro formato;
- ❖ nei casi di primo incarico di revisione, esaminare la documentazione relativa all'ultima verifica periodica predisposta dal revisore precedente.



**SA Italia n. 250B par. A4**

# UNITA' 5:

## I RISULTATI DELLE VERIFICHE E LA LORO DOCUMENTAZIONE

### UN ESEMPIO PRATICO



# I RISULTATI DELLE VERIFICHE

Il revisore DEVE valutare i risultati di ciascuna verifica periodica considerando i possibili effetti degli elementi informativi acquisiti sullo svolgimento dell'attività di revisione contabile finalizzata all'espressione del giudizio sul bilancio.

A tal fine DEVE considerare:

- I possibili effetti di carenze nelle procedure adottate dall'impresa ai fini della regolare tenuta della contabilità sociale ovvero di non conformità nell'esecuzione da parte dell'impresa degli adempimenti richiesti dalla normativa di riferimento, riscontrati nello svolgimento delle procedure di ciascuna verifica periodica;
- I possibili effetti di errori nelle scritture contabili riscontrati nello svolgimento delle procedure di ciascuna verifica periodica.



**SA Italia n. 250B  
parr. 15 e 16**

Il revisore deve, inoltre, valutare i risultati di ciascuna verifica periodica ai fini delle eventuali comunicazioni ai responsabili delle attività di governance in conformità a quanto previsto dagli ISA Italia nn. 260 e 265.

# DOCUMENTAZIONE DELLE VERIFICHE

Il revisore DEVE documentare:

La frequenza pianificata delle verifiche periodiche

Le procedure svolte in ciascuna verifica periodica

I risultati di ciascuna verifica periodica

**SA Italia  
n. 250B par. 17**

# DOCUMENTAZIONE DELLE VERIFICHE

Il revisore può documentare le procedure svolte in ciascuna verifica attraverso:

- Programmi di lavoro
- Note di commento sulle questioni emerse
- Riepiloghi degli aspetti significativi
- Checklist

SA Italia n.  
250B  
par.15

Il revisore può considerare utile preparare ed allegare nella documentazione di ciascuna verifica periodica, un *memorandum* contenente la descrizione:

- Dei risultati della verifica
- Della sistemazione delle carenze procedurali nella tenuta della contabilità sociale
- Delle considerazioni e delle valutazioni effettuate sulle informazioni acquisite

SA Italia n.  
250B  
par.15

# DOCUMENTAZIONE DELLE VERIFICHE: esempio pratico

## INDICE FASCICOLO VERIFICHE CONTROLLO CONTABILE

SOCIETA':

PERIODO DI RIFERIMENTO:

DATA:

EFFETTUATO DA:

RIVISTO DA:

Ref.	Verifiche	Ottenuto	Verificato
CT-1	Documentazione richiesta		
CT-2	Informazioni generali		
CT-3	Controllo interno		
CT-4	Evoluzione della gestione		
CT-5	Libri obbligatori		
CT-6	Vigilanza		
CT-7	Dichiarazioni tributarie		
CT-8	Modelli F24		
CT-9	IVA		
CT-10	Altre imposte		

CT-11	Previdenza		
CT-12	Versamenti previdenziali		
CT-13	Sostituto d'imposta		
CT-14	Personale		
CT-15	Altre Verifiche		
CT-16	Sondaggi di conformita'		
CT-17	Follow up		
CT-18	Cassa		
CT-19	Riconciliazioni bancarie		
CT-20	Titoli e valori		
CT-21	Ultima situazione		
CT-22	Colloquio con la direzione		
CT-23	Incontro con il collegio sindacale		
CT-24	Riscontri documentali		
CT-25	Procedure particolari		
CT-26	Limitazioni ai controlli		
CT-27	Eccezioni		
CT-28	Memorandum della verifica		
CT-29	Comunicazioni alla direzione / verbal di controllo		